

Resort di Ognina, niente da fare: no di Soprintendenza e Comune. “Irricevibile”

La conferenza dei servizi dedicata all'esame del progetto di un resort ad Ognina si è conclusa con il secco 'no' di Soprintendenza e Comune di Siracusa. Anche la Regione si era espressa su di una linea simile. Per la Soprintendenza, il progetto illustrato in sala Archimede dai rappresentanti della società proponente, la Siracusa Sun Llc con sede a Miami, è “irricevibile” perché non in linea con il Piano Paesaggistico. Il Comune di Siracusa si è allineato. Di parere opposto i proponenti che hanno anche chiesto il differimento della conferenza dei servizi ottenendo, anche in questo caso, un diniego. Potranno comunque produrre le loro controdeduzioni. La vicenda non è ancora chiusa del tutto.

L'opera dovrebbe essere costruita su di un'area di poco meno di 150 ettari nella contrada balneare a sud del capoluogo. Il progetto prevedeva, tra l'altro, la realizzazione di 17 lotti o unità destinati ad accoglienza turistico-alberghiera e alberghiera-privata. E poi grandi spazi destinati a servizi: campo da golf, eliporto, spa, area convegnistica aperta al pubblico.

Il movimento politico Lealtà&Condivisione – forza di maggioranza – ha già manifestato la sua contrarietà. Anche Legambiente, SiciliAntica ed il Comitato di residenti Pane e Biscotti hanno preso posizione contraria alla realizzazione dell'opera. Chiesto il rispetto dei vincoli introdotti con il piano paesaggistico e la tutela di aree storico-archeologiche di Ognina che si ritroverebbero, secondo le associazioni, “inglobate” nel progetto valutato nel complesso “invasivo”.